

PROTOCOLLO D'INTESA

Per l'attuazione del progetto "A.I.R.A." - Azioni Innovative Rete Antiviolenza", volto alla costruzione di una rete interistituzionale per la realizzazione di interventi finalizzati a rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza.

L'anno addì del mese di nella sede della casa comunale presso
Palazzo di Città – C.so Vittorio Emanuele n. 84

SI SONO COSTITUITI

Per il Comune di Bari.....

Per i soggetti aderenti al protocollo d'intesa:

Procura della Repubblica c/o Tribunale di Bari.....

Tribunale per i minorenni di Bari.....

Procura della Repubblica – Tribunale dei minorenni di Bari

Centro di Giustizia Minorile - Bari.....

UEPE.....

USSM.....

Associazione Nazionale Magistrati.....

Carcere e non Polizia Penitenziaria di Bari.....

P.R.A.P.....

Carabinieri di Bari.....

Questura di Bari.....

Polizia Municipale di Bari.....

Ufficio Scolastico Provinciale di Bari.....

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia.....

Commissione Pari Opportunità del Comune di Bari.....

Ordine degli Avvocati di Bari

Commissione P.O. Ordine degli Avvocati di Bari.....

Regione Puglia – Servizio Politiche di Benessere sociale e P.O.....

Regione Puglia – Servizio Politiche Sviluppo, Lavoro e Innovazione.....

Provincia di Bari – Servizio Politiche Sociali.....

Provincia di Bari – Servizio Politiche del Lavoro.....

Prefettura di Bari.....

Università degli Studi di Bari – Comitato P.O.....

Azienda Ospedale Policlinico di Bari – Direzione Generale.....

Azienda Ospedale Policlinico di Bari – Medicina e Chirurgia d’Urgenza.....

ASL BA – Direzione Generale.....

ASL BA – Distretto 6.....

ASL BA – Distretto 7.....

ASL BA – Distretto 8.....

Progetto “GIADA”.....

Progetto “Binario Rosa”.....

PREMESSO CHE

Il Comune di Bari si è impegnato a recepire le linee di intervento nazionali e regionali in tema di lotta alla violenza di genere e a diffondere a livello territoriale azioni di contrasto al fenomeno, garantendo i necessari raccordi tra le Amministrazioni centrali competenti nel campo giudiziario, sanitario, sociale, della sicurezza e dell’ordine pubblico, attraverso i seguenti interventi:

- ✓ Centro Antiviolenza, servizio teso a supportare donne e minori vittime di abusi e maltrattamenti attraverso consulenza psicologica e legale e finalizzato alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere e dello

stalking.

✓ Binario Rosa, progetto rivolto alle vittime di violenza e teso alla realizzazione di un percorso di presa in carico completa che comincia all'interno del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero e prosegue con l'intervento sinergico di magistrati, operatori sanitari e nuclei specializzati delle forze dell'ordine.

✓ 1522, numero di pubblica utilità attivo 24 h su 24, servizio che fornisce una prima risposta ai bisogni delle vittime di violenza di genere e stalking, offrendo informazioni utili e un orientamento verso i servizi socio-sanitari pubblici e privati attivi a livello locale.

La Presidenza del consiglio dei Ministri- Dipartimento per le pari opportunità ha pubblicato nell'agosto 2011 un avviso di finanziamento con l'obiettivo di sostenere interventi di rafforzamento delle azioni per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere e stalking, poste in essere dagli enti locali, che siano coerenti e complementari agli strumenti di livello nazionale già operativi e che siano rivolti a renderne quanto più possibile ed efficace e diffusa la fruizione.

Il progetto AIRA candidato a finanziamento dal Comune di Bari, soggetto capofila ATS in partenariato con il Consorzio di Cooperative sociali MERIDIA, la Cooperativa sociale C.R.I.S.I e l'Associazione GIRAFFA, è risultato beneficiario del contributo di cui al detto Avviso del Dipartimento delle Pari Opportunità. Il progetto rappresenta il raccordo operativo delle attività di contrasto alla violenza di genere e stalking, attraverso l'adozione di una metodologia di lavoro "di rete" tesa allo sviluppo e al consolidamento di un network interistituzionale di attori del territorio che a vario livello operano

nell'ambito della prevenzione, della sensibilizzazione e del contrasto alla violenza di genere, al fine di adottare e condividere modalità operative comuni di contrasto a tale fenomeno, mediante azioni di sistema volte a creare sinergie virtuose e percorsi partecipati.

CONSIDERATO CHE

- Nella città di Bari si registra una cospicua presenza di organismi che operano nell'ambito del contrasto della violenza di genere. Questa presenza non è ad oggi pienamente integrata, in quanto si registrano casi di attività che vengono realizzati sul territorio senza raccordo.
- Persistono alcune criticità ed in particolare si registra una certa difficoltà da parte degli operatori a concepire i servizi de quibus come appartenenti ed inseriti all'interno di una "rete effettiva" a livello territoriale.
- Si rileva l'assenza, in alcuni contesti sociali, della cultura di contrasto alla violenza di genere poiché le vittime non si percepiscono come tali. Tale assenza non consente, di fatto, l'effettiva rilevabilità del fenomeno e del fabbisogno, in quanto le vittime tendono a non "esporsi" ed a continuare a subire tragicamente in silenzio.
- Contestualmente nonostante nella Città di Bari si registri la presenza di una molteplicità di azioni istituzionali e di organismi del privato sociale dirette a prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere, tale presenza non è ad oggi pienamente raccordata ed integrata.

Tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI CONCORDANO CHE

proprio su tali premesse e considerazioni si intende agire, ponendo al centro di questo protocollo il rafforzamento e l'implementazione piena della rete tra

Istituzioni, Servizi sociali ed organismi del Terzo Settore, attraverso il coordinamento del Comune di Bari, al fine di rendere tempestivi, coordinati, integrati, efficienti ed efficaci gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza verso le fasce deboli della popolazione.

ARTICOLO 1

Il presente protocollo mira alla costituzione di una rete interistituzionale allargata composta da tutti gli attori del territorio che a vario livello operano nell'ambito della prevenzione, della sensibilizzazione e del contrasto alla violenza, al fine di adottare e condividere modalità operative e linguaggi comuni di contrasto al fenomeno della violenza di genere, attraverso la realizzazione di azioni di sistema volte a creare sinergie virtuose e percorsi partecipati.

ARTICOLO 2

Il Protocollo intende, dunque, sviluppare e consolidare un sistema di rete territoriale per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere attraverso l'individuazione di strategie ed azioni integrate, l'identificazione di uno standard di intervento omogeneo per i diversi organismi del settore e l'attivazione di processi di governance delle attività di rete.

Tale finalità richiede il rafforzamento dell'interazione tra i servizi comunali dedicati in maniera esclusiva al contrasto della violenza (Centro Antiviolenza, numero di pubblica utilità 1522, Binario Rosa) e tutti i soggetti istituzionali e privati impegnati sul piano della prevenzione, del contrasto, della protezione e dell'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di violenza.

ARTICOLO 3

Con il presente Protocollo di Intesa i sopracitati Organismi si impegnano a

condividerne le finalità e a supportarne l'attuazione attraverso:

- Individuazione di un proprio referente interlocutore della rete;
- Partecipazione attiva e coinvolgimento dei propri operatori alle attività;
- Messa a disposizione di strumenti utili al raggiungimento degli obiettivi del Protocollo;
- Condivisione e supporto alla realizzazione di una campagna comunicativa sul tema dell'antiviolenza;
- Condivisione e adozione di procedure e modelli gestionali comuni;
- Collaborazione al monitoraggio costante, funzionale all'analisi del fenomeno, anche attraverso la predisposizione e l'utilizzo condiviso di appositi strumenti di rilevazione;
- Collaborazione per la predisposizione di protocolli operativi/procedurali che riguardino, in particolare, la gestione dell'emergenza, la rilevazione precoce, la presa in carico ed il percorso progettuale, il monitoraggio dei casi.

Pertanto ciascun sottoscrittore si impegna ad individuare e a comunicare le proprie modalità operative e di attuazione del presente Protocollo.

Il Comune di Bari - Ripartizione Solidarietà Sociale – ufficio Minori Adolescenti e Politiche attive del Lavoro – assume le funzioni di coordinamento dell'intero progetto.

I soggetti aderenti al protocollo si impegnano sin d'ora a verificare periodicamente il buon andamento del progetto ed a stipulare eventuali nuovi accordi finalizzati a fronteggiare nuove ipotesi ed emergenze che dovessero presentarsi in corso d'opera.

Il presente protocollo ha validità dalla data di stipula e rimane vigente sino a

diversa decisione di una o più parti che avranno cura di comunicare l'eventuale modifica o cessazione con ragionevole anticipo, senza comunque incidere sulle prestazioni in corso a favore delle categorie deboli sopra indicate.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, gennaio 2013

Per il Comune di Bari

.....

Per i soggetti aderenti al protocollo d'intesa

.....